



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DEL CENTRO ABITATO ED AREA CIRCOSTANTE NEL COMUNE DI CETONA

CODICE REGIONALE: 9052284
CODICE MINISTERIALE: 90518
GAZZETTA UFFICIALE: N. 8 DEL 11 GENNAIO 1967

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: CETONA

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per i suoi alti valori panoramici ed ambientali, costituiti dallo stesso abitato di Cetona e da altri importanti elementi come il complesso di San Francesco e quello del belvedere, rappresenta un quadro naturale d'incomparabile bellezza godibile da numerosi punti di vista accessibili al pubblico, nonché un insieme di cose immobili di valore estetico e tradizionale, ove l'espressione della natura si fonde mirabilmente con quella del lavoro umano.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente:

nord: confine con il territorio comunale di Sarteano;

est: a partire dal confine del territorio comunale, segue la strada provinciale per Sarteano, la via San Sebastiano e la strada provinciale Traversa fino al bivio in località Casa Madonna;

sud: strada con direzione sud-ovest e poi sud fino alla strada comunale Ponte alle Gore-Sant'Antonio; segue quest'ultima strada fino al torrente di Bargnano; torrente di Bargnano fino all'incrocio con la strada San Casciano dei Bagni-Sarteano;

ovest: strada San Casciano dei Bagni-Sarteano fino al confine del territorio comunale.

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	nord: confine con il territorio comunale di Sarteano
B	est: a partire dal confine del territorio comunale, segue la strada provinciale per Sarteano, la via San Sebastiano e la strada provinciale Traversa fino al bivio in località Casa Madonna
C	sud: strada con direzione sud-ovest e poi sud fino alla strada comunale Ponte alle Gore-Sant'Antonio; segue quest'ultima strada fino al Torrente di Bargnano
D	Torrente di Bargnano fino all'incrocio con la strada San Casciano dei Bagni-Sarteano
E	ovest: strada San Casciano dei Bagni-Sarteano fino al confine del territorio comunale

NOTE

Tratto B: L'identificazione del toponimo "Casa Madonna", non presente in CTR, né nella cartografia IGM, è stata effettuata sulla base della planimetria allegata al fascicolo del provvedimento.

Tratto C: Poiché la strada che dal bivio in località Casa Madonna porta fino al torrente di Bagnano, prima con direzione sud-ovest e poi sud, è un'unica strada, ovvero la strada comunale Ponte alle Gore - Sant'Antonio, è stato tracciato un unico tratto dal bivio della suddetta località al torrente Bagnano stesso.

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 28 SETTEMBRE 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro abitato di Cetona (Siena) ed area circostante.

Il Ministro per la Pubblica Istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta; esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 18 maggio 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del centro abitato ed area circostante nel comune di Cetona;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dell'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Cetona (Siena);

viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del signor Jacomini Santi, dei sigg. Dionisi Giuseppe, Arturo e Flavio, del sig. Moretoni Savino, della signora Tosoni Alma, del sig. Bacci Pascquale, dei signori Baglioni Salvatore e Raffaello, del sig. Rossi Ferrini Renato, del sig. Rossi Giulio, dei signori Bernardini Giacomo e Attilio, dei signori Bali Domenico, Angelo e Alfredo, della signora Aggravi Biagina, delle signore Bocchini Maria e Rina e Peppicelli Assunta, dalla amministrazione contessa Gina Grottanelli Bruno, del signor Fabietti Agostino, del sig. Bocchini Luigi, dei signori Bocchini Rino e Ottavio, della signora Picchi Giulia, del sig. Saracini Armando, del sig. Baccelli Anselmo, del Consorzio stradale "Ponticelli" S. Antonio, della Confederazione nazionale coltivatori diretti sezione di Cetona, dell'Associazione sindacale U.I.L., del Partito socialista democratico italiano sezione di Cetona, della Associazione giovanile coltivatori diretti Club 3° P. di Cetona e dell'Associazione sindacale C.I.S.L. sezione di Cetona;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per i suoi alti valori panoramici ed ambientali, costituiti dallo stesso abitato di Cetona e da altri importanti elementi come il complesso di San Francesco e quello del belvedere, rappresenta un quadro naturale d'incomparabile bellezza godibile da numerosi punti di vista accessibili al pubblico, nonché un insieme di cose immobili di valore estetico e tradizionale, ove l'espressione della natura si fonde mirabilmente con quella del lavoro umano;

decreta:

la zona sita del territorio del comune di Cetona (Siena), costituita dal centro abitato ed area circostante, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.



Tale zona è delimitata nel modo seguente: nord: confine con il territorio comunale di Sarteano; est: a partire dal confine del territorio comunale, segue la strada provinciale per Sarteano, la via San Sebastiano e la strada provinciale Traversa fino al bivio in località Casa Madonna; sud: strada con direzione sud-ovest e poi sud fino alla strada comunale Ponte alle Gore-Sant'Antonio; segue quest'ultima strada fino al torrente di Bargnano; torrente di Bargnano fino all'incrocio con la strada San Casciano dei Bagni-Sarteano; ovest: strada San Casciano dei Bagni-Sarteano fino al confine del territorio comunale.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Cetona provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 28 settembre 1966



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

Estratto del verbale dell'adunanza del 18 maggio 1965

L'anno millenovecentosessantacinque, il giorno 18 del mese di maggio, a seguito di regolare convocazione, si è riunita alle ore undici, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e alle gallerie per le provincie di Siena e Grosseto, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. CETONA - Centro abitato e zona circostante - Proposta di vincolo;
(*Omissis*).
2. CETONA - Centro abitato e zona circostante - Proposta di vincolo.

Su invito del presidente, il prof. Carli richiama all'attenzione dei componenti la grande bellezza paesistica di Cetona e della zona circostante il centro abitato, che presenta elementi di altissimo valore panoramico ed ambientale. Già da tempo si è manifestata l'opportunità di predisporre un'adeguata tutela della località, al fine di evitare che inserimenti non controllati in sede paesistica possano compromettere l'aspetto dei luoghi.

Il sindaco di Cetona, al quale vengono illustrate e descritte le delimitazioni della zona, che si propone per il vincolo, concorda sulla necessità di una fattiva collaborazione tra Comune e Soprintendenza al fine di salvaguardare e valorizzare la località nell'interesse generale.

La Commissione all'unanimità, riconosciuto che la zona comprendente l'abitato di Cetona ed altri importanti elementi, quali il complesso di San Francesco e quello di Belvedere, presenta carattere di eccezionale bellezza per la spontanea concordanza tra l'espressione della natura e quella dei nuclei tradizionali, e riconosciuto altresì che la zona stessa offre una serie di quadri panoramici di grande interesse godibili da numerosi punti di vista accessibili al pubblico, propone di sottoporre a vincolo la località così delimitata:

nord: confine con il territorio comunale di Sartiano;

est: a partire dal confine del territorio comunale segue la strada provinciale per Sarteano, la via San Sebastiano e la strada provinciale Traversa fino al bivio in località Casa Madonna;

sud: strada con direzione sud-ovest e poi sud fino alla strada comunale Ponte alle Gore - Sant'Antonio; segue questa ultima strada fino al torrente di Bargnano; torrente di Bargnano fino all'incrocio con la strada San Casciano dei Bagni-Sarteano;

ovest: strada San Casciano dei Bagni-Sarteano fino al confine del territorio comunale.

(*Omissis*).

Il presidente: Cantucci

Il segretario: Cornice

(10844)